

Il Sole e la Torre

NOTIZIARIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SOLAROLO

Anno XXV n.1



Stefano Briccolani
Sindaco del Comune di Solarolo

La Quiete dopo la Tempesta

Carissimi concittadini, credo che le parole di uno dei più grandi poeti della nostra storia (ovviamente mi riferisco a Giacomo Leopardi) possano quasi perfettamente esporre lo stato d'animo che sento e vedo attorno a me. Come fu scritto quasi due secoli fa:

Si rallegra ogni core. Sì dolce, sì gradita quand'è, com'or, la vita?

Quando con tanto amore l'uomo a' suoi studi intende? o torna all'opre?

o cosa nova imprende? quando de' mali suoi men si ricorda?

Stiamo vivendo questa strana fase che si chiama ritorno alla normalità. Voglio credere che la tempesta sia veramente passata, finita, messa con fatica alle spalle. Ogni nostro ritrovato gesto, sembra uscire dal torpore e ritorna a riempire le nostre giornate. Eppure, per lunghi mesi anche l'esercizio della propria professione è stato in parte

negato a molti di voi. I nostri giovani hanno potuto solo faticosamente e laboriosamente dedicarsi allo studio. Quanto è stato difficile pensare al futuro, a nuove iniziative di vita e di lavoro? Quanto ancora oggi c'è incertezza su ciò che ci attende? Cosa ci lascia questa tempesta? Prima di tutto le vittime della pandemia. E a tutte le famiglie che hanno avuto perdite va il mio cordoglio. Difficoltà col lavoro. E questo credo sia forse il tema più complesso. Siamo, non a caso, una repubblica fondata sul lavoro e diciamolo forte e chiaro, senza buone opportunità di lavoro la società non cammina. Difficoltà a studiare. E senza una valida istruzione e una efficace formazione non si forma una buona base per il futuro.

Timori per la nostra salute. E qui chiudiamo il cerchio, perché se da un lato mi sento di dire che non possiamo che doverosamente credere nella

scienza e nei risultati che porterà una grande campagna di vaccinazione, non dobbiamo dimenticare che la salute è fatta di tanto altro. Prevenzione, buone abitudini alimentari, stile di vita sano, equilibrio e serenità. La salute sta nel poter esprimere sé stessi e il meglio che alberga in noi nel lavoro, negli studi, nello sport nella cultura ed in ogni altra attività che ci riempie e gratifica l'esistenza. La salute è vivere appieno i rapporti umani e le quotidiane relazioni con il prossimo, senza barriere o restrizioni, con altruismo e generosità. Questa vicenda inattesa, lunga oramai 15 mesi, ci ha cambiati e lascerà dietro di sé delle ferite, e come sempre dimenticheremo, ma spero saremo almeno capaci di utilizzare questa brutta esperienza per migliorare la nostra società, correggere alcuni errori, e mettere delle basi migliori al futuro dei nostri figli.

In questo numero



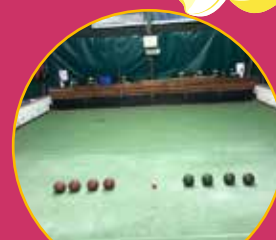
Pag. 4

UN PROGETTO DI UNIONE PER VALORIZZARE L'ANNIVERSARIO DEL PRIMO VOTO ALLE DONNE



Pag. 5

DA BIROCCIAIO A FRUSTATORE. SBRUZAI, S-CIUCARÉ: LA TRADIZIONE DELLA MIA FAMIGLIA



Pag. 12

UN BRUTTO INVERNO





BILANCIO RESILIENTE

Gruppo Consiliare Cittadini per Solarolo

Il giorno 31 marzo è stato approvato in Consiglio Comunale il bilancio di previsione 2021-2023, uno dei documenti programmatici tra i più importanti che le Amministrazioni Comunali approvano.

Il 25 maggio poi, con la prima variazione sono state apportate importanti integrazioni in particolare sul fronte investimenti. In un periodo così incerto e, sotto certi aspetti, drammatico, non è stata cosa facile fare previsioni, sia in entrata che in uscita, sulla situazione finanziaria dell'Ente.

Nonostante ciò, grazie all'importante lavoro del sindaco Stefano Briccolani, che ha delega al bilancio, ci saranno maggiori risorse su cui fare affidamento, soprattutto per quanto riguarda i servizi socio-sanitari ed educativi.

Analizzando il bilancio, voci spese, ci sarà un calo dei rimborsi dei prestiti e interessi passivi dovuto alla rinegoziazione avvenuta lo scorso anno, conseguendone un risparmio di circa €3500, ma vi sarà un aumento della spesa per il sociale e per l'istruzione pubblica, avendo cura di sottolineare che non vi saranno aumenti nelle rette scolastiche a carico delle famiglie.

Per quanto riguarda le opere infrastrutturali, sono previste spese per più di €1.000.000, che per quanto concerne le spese per la messa in sicurezza delle scuole saranno così suddivise:

€260.000 per il miglioramento sismico della palestra delle scuole elementari, €150.000 per l'adeguamento sismico della scuola materna. Le scuole medie usufruiranno di €110.000 per la riqualificazione energetica e di €460.000 per l'adeguamento sismico, di cui €410.000 provenienti da contributi.



Vi saranno poi altri €150.000 per la riqualificazione dei giardini Marconi, dove vi sarà una accurata cura del verde e giochi nuovi per i bambini. Quest'opera sarà molto importante poiché non appena i lavori saranno terminati si procederà con l'installazione della "panchina rossa": Solarolo non sarà da meno nella lotta contro la violenza sulle donne.

Sono stati altresì stanziati €100.000 per l'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica.

Da ultimo, ma non per importanza, nel 2021 verrà finanziata la riqualificazione del centro storico per €160.000 al fine di rendere ancora più gradevole ed agevole il nostro paese, dove gli esercizi commerciali e le attività artigianali svolgono servizi importanti fruibili da tutta la comunità a pochi passi e in sicurezza.

Ovviamente va ricordato che tutto questo è anche possibile grazie all'esperienza e alla perseveranza dell'amministrazione nell'ottenere contributi, nonché alla capacità di riuscire a "catturarli" e sfruttarli al meglio. Secondo noi questo bilancio di previsione 2021-2022, oltre agli efficaci principi contabili mantiene il suo pareggio di bilancio tra entrate e spese e consente di perseguire a pieno quello che è il programma di mandato.



DAL GRUPPO CONSILIARE WE ARE THE PEOPLE

Maria Diletta Beltrani
Cesare Mainetti
Elisabetta Vignando
Il gruppo Consiliare We are the People

Carissimi concittadini, innanzitutto desideriamo stringerci attorno a coloro che hanno perso un loro caro a causa di questo maledetto virus. In questi mesi la "macchina" Comunale ha continuato il suo lavoro in pieno spirito di collaborazione tra tutte le forze politiche che compongono il nostro Consiglio Comunale, destinando importanti cifre alla popolazione messa in difficoltà dagli eventi scaturiti dalla pandemia. Sull'utilizzo di tali somme il gruppo consiliare We are the People si impegna a vigilare.

Il nostro abbraccio virtuale va anche agli ospiti del Benuoli, che sono stati i più colpiti dalle restrizioni personali messe in campo dalla gestione ASP, seppure a loro tutela. Appena sarà possibile verremo certamente a trovarVi.

Vogliamo augurare una serena estate a tutti, ma senza dimenticare i sacrifici di questi mesi per non ricadere nuovamente nelle restrizioni. Un saluto speciale a tutti i ragazzi delle scuole che per il secondo anno consecutivo hanno vissuto in maniera responsabile e matura un ennesimo anno scolastico per così dire "particolare". Vogliamo ringraziare per la collaborazione i nostri dipendenti comunali, il Capogruppo di "Solarolo per tutti" Renato Tampieri, il sindaco Stefano Briccolani, il vicesindaco Nicola Dalmonte e tutto il Consiglio Comunale.





UN PROGETTO DI UNIONE PER VALORIZZARE L'ANNIVERSARIO DEL PRIMO VOTO ALLE DONNE

Andrea Piazza

Il Comune di Solarolo, assieme alle altre amministrazioni dell'Unione dei Comuni, promuove una serie di iniziative per celebrare il 75esimo anniversario dal primo voto alle donne, all'interno del progetto "Donne: Libere e Protagoniste. Storie di impegno politico, sociale ed economico nella Romagna Faentina".

Con il ritorno alla democrazia dopo la lotta di Liberazione e la caduta del regime fascista, nella primavera del 1946 le cittadine poterono infatti esercitare per la prima volta il diritto di voto attivo (recarsi alle urne) e passivo (essere elette): il 31 marzo si tennero le elezioni amministrative, il 2 giugno le elezioni dell'Assemblea Costituente e il referendum istituzionale monarchia-repubblica. Proprio nella prima consultazione elettorale, quella per rinnovare la composizione del Consiglio Comunale, la partecipazione femminile a Solarolo fu particolarmente alta. Su 1.299 donne aventi diritto, ben 1.179 votarono, pari al 90,8%; una percentuale sostanzialmente identica a quanto si registrò fra gli uomini (91,4%). Il 2 giugno consacrò questa nuova forma di partecipazione diretta anche a livello nazionale, e con la Costituzione la parità fra uomo e donna entrò fra i principi fondamentali della Repubblica (un cammino ancora in corso per la sua piena messa in pratica).

A Solarolo per avere una donna seduta in Consiglio comunale bisognerà tuttavia attendere le elezioni del 1951, quando risulterà eletta la comunista Maria Bassi. Negli anni successivi ricopriranno la carica di consigliere anche Angela Ferniani (1956) e Severina Bellosi (1960). Per approfondire le storie individuali di ciascuna di queste pioniere dell'impegno politico e sociale - donne spesso impegnate nella Resistenza, nel sindacato, nel mondo della scuola o dell'educazione - l'Unione della Romagna Faentina promuoverà una mostra itinerante che sarà ospitata a Solarolo dopo l'estate, la pubblicazione di una ricerca a cura dell'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea, così come laboratori didattici per le scuole e la realizzazione di altro materiale divulgativo da diffondere on line. Parteciperanno alla realizzazione del progetto numerose realtà del territorio, a partire dall'ANPI provinciale e dalle sezioni locali, da sempre attive nella promozione della memoria storica del Paese e della valorizzazione dei principi della Costituzione. Tutte le informazioni si possono trovare sul sito dell'Unione della Romagna Faentina (sezione progetti e iniziative).



DONNE libere e protagoniste

Storie di impegno politico, sociale ed economico nella Romagna Faentina



DA BIROCCIAIO A FRUSTATORE. SBRUZAI, S-CIUCARÉ: LA TRADIZIONE DELLA MIA FAMIGLIA

Arianna Cassani

Il 16 agosto del 1931 nasce a Solarolo il maestro Angelo Cassani. Nelle vecchie tradizioni si usava dare un soprannome alle famiglie e la mia era soprannominata "Burgnaqual", così mio babbo Angelo era per tutti Giulì d'Burgnaqual. Erano nove fratelli che babbo Mario e mamma Giovanna si portavano dietro nei campi fin da piccoli, con in mano una fetta di pane e un pezzo di salsiccia. Iniziarono la scuola ma Angelo non era appassionato così dopo sei anni la abbandonò per scarso rendimento, dedicandosi interamente al lavoro. Il padre subito lo indirizzò nella guida del carro con i cavalli per il trasporto della ghiaia, da caricare nel fiume a mano con il badile e da scaricare anche a Bologna. Per dare il passo ai cavalli si usava la frusta e incitati dal padrone i cavalli sapevano perfettamente la strada da percorrere, tanto che spesso se il padrone si addormentava nel biroccio trovavano da soli la strada di casa.

Questo fu il lavoro di Angelo fino a quando arrivarono i camion che sostituirono carri e cavalli. Il passo da birocciaio a camionista fu breve. Nel 1959 si sposò con mamma: Maria Teresa. Dalla loro unione siamo nati Giuseppe, Angela ed io. Dopo 40 anni, babbo si stancò di girare nel traffico, vendette il camion e con il ricavato decise di ampliare la sua azienda agricola e di comprare cavalli ed altri animali. Negli anni la passione per la frusta non lo aveva mai abbandonato e alla fine degli anni 70 si fece convincere dagli amici Gianì d' Barilè e Giuseppe Sgubbi a fare quei ciocchi della frusta a tempo di musica. Con altri ragazzi del paese e mio fratello Giuseppe iniziarono "l'arte del cioccarino" (frustatore). I frustatori iniziarono ad accompagnare la banda del paese nelle varie feste paesane e ad esibirsi un po' ovunque, anche nelle aie accompagnati da un semplice giradischi. Dopo un paio d'anni, all'inizio dell'80, con una nuova divisa e altri colori, decise di formare un gruppo tutto suo e gli diede il suo cognome, nacque così il "Gruppo Frustatori Cassani di Solarolo".

Insieme a Giuseppe insegnò a tanti ragazzi di Solarolo e dei paesi limitrofi, e continuarono a portare in tutto il mondo la nostra Romagna con il suono delle fruste abbinandosi ad altre bande e orchestre. Il Gruppo si fece notare partecipando a gare di frusta, portando a casa molti titoli sia in singolo che in coppia. Parteciparono anche a trasmissioni televisive molto conosciute. A metà degli anni 80 anch'io decisi di seguire le orme di mio babbo e di mio fratello iniziando con la frusta a seguire la passione della famiglia. Gli anni trascorsero velocemente e nel 1991 conobbi Claudio, saxofonista e cantante che faceva parte della banda di Imola. Pochi anni e ci sposammo portando avanti la tradizione insieme: oggi Claudio è Maestro di frusta e giudice di gara. Abbiamo portato il nostro spirito anche all'estero ottenendo un po' ovunque riconoscimenti. Fra i tanti premi ricevuti mi piace ricordare i vari alla carriera e quello di miglior frustatore della Romagna. Nel 2001 e nel 2005 nascono Michele e Raffaele e ovviamente non potevano che iniziare a frustare prima di camminare. La frusta oggi ha avuto un'evoluzione grazie a coreografie e musiche nuove ricercate soprattutto dalle nuove leve. Nel 2017 abbiamo deciso di crescere come attrezzature e come impegno riuscendo ad aprire anche una scuola di ballo con tante discipline e tanti maestri, continuando inoltre le varie collaborazioni con altri gruppi e altre realtà. Recentemente si è



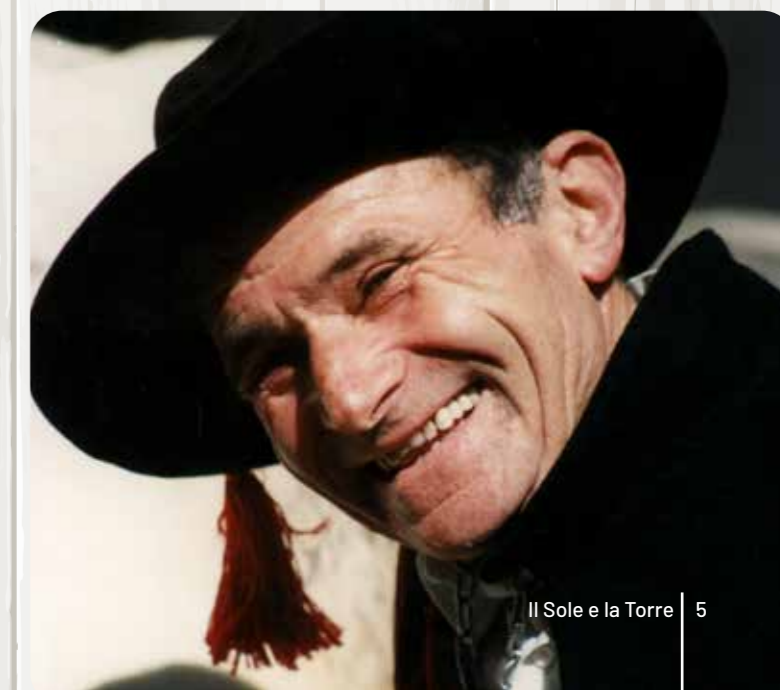
unita a noi una nuova ballerina da Cesenatico: Cecilia, che diventa la compagna di Michele prima nel ballo e poi nella vita, impara a frustare e subito si distingue nelle gare con diverse vittorie. Tanti premi e tante soddisfazioni, ma la gioia più grande è divertirsi e far divertire il pubblico, lasciando un ricordo nel cuore ed un sorriso. Questa è una passione di famiglia raccontata in poche righe che si tramanda di generazione in generazione grazie ai bisnonni e a nonno Mario che l'hanno trasmessa ad Angelo, per farla poi arrivare ai nipoti. Per noi è la vita.

Voglio ricordare ancora mio padre e il suo legame con Solarolo, legame che lo portava a sentire il dovere di essere sempre presente a tutte le ricorrenze, a tutte le sagre, con la sua frusta in mano, anche da solo e sotto la pioggia; gli bastavano una polka ed un giradischi per celebrare l'occasione. Come dimenticare poi le magnifiche parate che il pomeriggio del giorno dell'Ascensione partivano da casa nostra (ovviamente dopo un buon pranzo) con carri, cavalli, sbandieratori, majorettes, bande, fruste, ecc... per arrivare nella piazza del paese. Per tutto il pomeriggio inoltrato e a volte anche la sera era un susseguirsi di balli, musiche e frusta. La passione di un ragazzo con gli occhi azzurri come il cielo che amava definirsi "istrione comico", con un grande sorriso ed una vitalità travolgente, è arrivata fino ai nipoti. Questa è la "favola" di una bella e sana tradizione Romagna che da lavoro è diventata divertimento. L'immagine delle evoluzioni aeree e a terra di cui era protagonista con la frusta e delle quali era molto fiero sono ancora negli occhi di chi lo ha visto.

Oggi con orgoglio posso affermare che il "Gruppo Frustatori Cassani" è considerato il Gruppo che meglio rappresenta la Romagna nel mondo.

Da oltre 40 anni portiamo in giro la tradizione di famiglia con orgoglio, ricordando i birocciai e lui: il Maestro Angelo Cassani al quale personalmente devo tutto ed il cui spirito abbiamo cercato di trasmettere al nostro gruppo: una famiglia formata da famiglie.

Grazie babbo, sei stato e sei un Grande!





Resistenza



Resistenza: una parola colma di implicazioni. Un albero affonda le radici nel terreno perché sa come resistere ai venti, alle calamità naturali. Un umano affonda le radici nella comunità, negli altri in generale, per resistere alle calamità della vita che continuamente gli umani stessi attivano: deve scegliere, stare da una parte; diversamente c'è il nulla. *(Ivan)*

Purtroppo per il secondo anno consecutivo non siamo riusciti pienamente a rendere omaggio ai nostri caduti, alle vittime e ai dispersi, ma non li abbiamo dimenticati: abbiamo fatto ciò che è stato possibile fare.

Per molti è stato più grave non si siano potute organizzare feste e sagre: non per noi. Siamo sicuri, comunque, della comprensione di coloro che per noi si sono sacrificati; avere la loro forza è stato impossibile per noi.

Lo dimostra lo sconforto di questo periodo e siamo anche sicuri che comunque continuiamo a proteggerci e lo facciamo anche con coloro che trovano sbagliate le nostre iniziative e che abbiano una pazienza che noi stentiamo a mantenere. Siamo stanchi di trovare link deliranti, di sentire cattiverie e del continuo spargimento di odio: i quasi 700.000 caduti della Resistenza, molti dei quali tra i 16 e i 21 anni, e tutte le vittime della guerra sono rispettate meno dei complici, dei

conniventi, degli indifferenti: sembra che gli unici ad avere meriti siano gli Alleati. Grazie per il vostro sacrificio e per quello che avete fatto per noi. *(Giovanni)*

Questo covid ci sta cambiando, siamo dentro una crisi oltre che economica anche culturale e psicologica.

Dobbiamo essere uniti, a distanza, forti, a distanza, partigiani, a distanza, lottare, a distanza, contro la paura che ammalarsi di covid ci renda diversi, inferiori, colpevoli di infettare gli altri e uccidere.

Non è così: purtroppo le pandemie capitano e dobbiamo convivere: stando attenti, ma convivere. Senza paura, affrontiamo questa guerra con il sorriso, portando avanti i nostri ideali contro il neofascismo che come un vulcano pronto ad eruttare ci guarda con occhi colmi di odio.

Siamo dalla parte giusta, non dimentichiamoci di questo, e avanti a testa alta, perché la ragione e la cultura vincono sempre. Restiamo uniti. *(Manuel)*

Equo processo: Diritto Umano n.10. La Resistenza ha combattuto anche per questo, ricordiamolo. *(Rosaria)*

Senza una Memoria attiva e partecipata non ci può essere un futuro di libertà e giustizia sociale. *(Sandra)*



A.S. SOLAROLESE asd

ASD SOLAROLESE: UNA STORIA, UNA REALTÀ

Il Presidente
Massimo Tellarini

Cari concittadini, come molti di voi sanno nel novembre 2020 la Asd Solarolese ha eletto un nuovo consiglio e un nuovo presidente. Nel ringraziare la precedente gestione per il lavoro svolto ci accingiamo nel 2021 ad una nuova stagione amatoriale, com'è da tradizione nella nostra realtà locale. La Solarolese è una società storica del paese, che ha avuto nomi illustri nelle sue fila tra cui Pipaza e il nostro attuale C.T. Davide Cassani. Noi continuiamo il cammino mantenendo i colori sociali e quello spirito combattivo e goliardico che ci ha sempre contraddistinto.

Abbiamo cambiato il punto di ritrovo - siamo in piazza davanti alla chiesa - e rinnovato le nostre divise, ma quel che conta in questi momenti un po' tristi è lo spirito di aggregazione e condivisione per superare insieme tutta questa fase. Lo strumento... è la bicicletta, mezzo di una semplicità unica, ecologico, silenzioso, solo il fruscio delle ruote... prendi la bicicletta e vai. La bici ha sempre rappresentato il primo sogno, il primo desiderio di libertà, la prima voglia di avventura. La gioia pura. Se il mondo professionistico continua ad alzare l'asticella rendendo il gusto di andare in bici sempre meno fantasioso, ingabbiato in numeri e algoritmi, l'amatore può permettersi il lusso di gestire i propri impegni con il piacere della sana sfida abbinando il gusto del viaggio, della compagnia, della libertà. Non mancano le esasperazioni neanche nel nostro mondo, ma sono una esigua minoranza che spesso la massa mal sopporta. A dominare nei lunghi serpenti delle granfondo a cui ho partecipato c'è il divertimento per un'attività sportiva sana e stimolante. Il piacere che si rinnova su strada di volta in volta misurando i progressi di una prestazione offerta con dedizione e passione. La voglia di migliorarsi c'è, ma c'è anche la difesa di una mangiata insieme o lo sfizio di una birra bevuta con i compagni di strada a favore del piacere che giustifica la fatica e l'impegno che questa passione comporta. Da quei sentimenti che da ragazzini ci hanno spinto verso la prima bicicletta nasce quell'animo leggero che ti rende facile la fatica e ti fa gioire per il taglio del traguardo anche se arriva quando la festa volge al termine e le premiazioni sono concluse da un po'. Poco conta che alla bicicletta con le rotelle si sia sostituita una super leggera capace di attirare le invidie dei compagni di pedalata. Questo è lo spirito, la vera forza del movimento amatoriale. La bicicletta deve continuare ad essere il veicolo del sogno per mantenere in vita quel fanciullo che è dentro ciascuno di noi.





AVPC SOLAROLO ODV: UN RITORNO ALLE ORIGINI

Giulia Cortesi
Addetta stampa AVPC Solarolo Odv

Dopo un periodo di trasferimento presso gli uffici del Comune, la sede amministrativa della nostra associazione è tornata finalmente alla storica ubicazione in Piazza Gonzaga 1, in un ambiente rinnovato e attrezzato per accogliere gli associati e tutti i solarolesi che desiderino ricevere informazioni sulla nostra attività.

Vi ricordiamo che l'ufficio è aperto ogni lunedì sera e l'ingresso è consentito secondo le norme vigenti per il contenimento dell'emergenza sanitaria.

E proprio a proposito di emergenza Covid-19 anche la nostra associazione è attiva in prima linea, con un concreto e continuo impegno presso il centro vaccinale di Castel Bolognese, da ormai qualche mese ogni settimana.



È importante che ognuno faccia la sua parte affinché si torni quanto prima alla normalità e noi, grazie al presidio dei nostri volontari insieme ad altre associazioni, possiamo garantire un supporto al personale sanitario nella gestione delle procedure di accettazione e attesa dei pazienti e di sanificazione degli ambienti.

Ora più che mai crediamo davvero che l'unione sia la vera forza, per il bene collettivo. Se anche tu ci credi e desideri dare un contributo a sostegno della nostra attività puoi donare il tuo 5x1000 in occasione della denuncia dei redditi, indicando A.V.P.C. Solarolo O.d.v. Codice Fiscale 90021540399. E se vuoi rimanere collegato con noi seguici sulla nostra pagina Facebook!



LETTERINE E CENTENARI IN PANDEMIA

Dott. Massimo Caroli
Il Presidente

Nonostante la chiusura della Residenza Bennoli in applicazione dei DPCM ministeriali, anche in questi primi mesi dell'anno si è potuto consentire ai famigliari dei nostri ospiti di effettuare incontri a distanza e contingentati negli spazi della Stanza degli Abbracci. Gli incontri sono avvenuti adottando stringenti misure di sicurezza dettate dalla prudenza e dalla necessità di preservare la salute e il benessere degli ospiti: mascherine obbligatorie, gel, non più di due famigliari ad ogni incontro, ma con maggiore vicinanza fisica, seppur con la barriera della plastica. Sguardi ravvicinati e commossi, parole di sostegno e di affetto, abbracci virtuali per sentirsi vicini hanno sostenuto le giornate degli anziani: un tempo fecondo di sentimenti, che ha mitigato almeno per un po' il senso di isolamento. La Stanza degli Abbracci ci ha permesso anche di festeggiare insieme alle autorità del paese e ai famigliari una nuova centenaria, Donati Valentina.

Prima centenaria del 2021, Valentina ha compiuto 100 anni il 26 febbraio ed ha ricevuto auguri e fiori dall'Assessore ai Servizi Sociali Marinella Pirazzini a nome dell'Amministrazione Comunale e dalla coordinatrice del Bennoli Fabia Dadi, insieme alla figlia Alves e al genero. Il festeggiamento si è concluso a pranzo con una splendida torta, con gli auguri di tutto il personale e degli anziani residenti in struttura.

L'11 marzo invece ha compiuto 100 anni Baldisserrì Eva, appena entrata nella nostra struttura ma, essendo originaria del paese, già conosciuta da tanti ospiti. Anche per Eva mille auguri da parte di tutti.

Nel frattempo sono continuate le iniziative per permettere alla comunità sociale del paese di sentirsi più vicina agli anziani residenti in struttura e stringersi in un abbraccio di solidarietà. A Carnevale i nonni del Bennoli hanno scritto una letterina - insieme agli animatori - per tutti i bambini della Scuola primaria "Pezzani", ricordando loro quanto fosse più divertente ridere e scherzare con le bolle e le stelle filanti insieme a loro: "c'era più allegria, più confusione, più vita, perché noi ci immedesimavamo nella vostra gioia! Com'era bello il Carnevale insieme!".

Nel periodo pasquale, incoraggiati dalle loro insegnanti, molti bambini della scuola hanno risposto, inviando disegni colorati con poesie e affettuose letterine di auguri, che sono state lette a voce alta e poi consegnate agli anziani, con grande stupore e gradimento da parte di tutti. Eccone alcuni frammenti: "Certo che mi ricordo di voi! (...) spero di rivedervi presto anche io!"; "Cari nonnini, quest'anno per tutti è un po' difficile (...) un grande abbraccio!"; "Cari nonni e nonne, mi dispiace che il virus non è ancora andato via e che non ci possiamo vedere ma sono molto contento perché state tutti bene (...); "Cari nonni del Bennoli (...) in questa mia letterina vi voglio mostrare che non mi sono mai dimenticata di voi e che in questo momento così particolare, come tutti i miei amici, sono molto vicina a voi e alle vostre famiglie"; "Cari nonnini anche noi vi vogliamo bene (...) ci mancano tutti i momenti che stavamo con voi, è colpa di questo maledetto virus. Ma voi continuate a mandarci queste lettere a noi fa molto piacere e rispondiamo molto volentieri!".

A volte le parole semplici possono apparire banali; per gli anziani e per noi non è così. Queste relazioni epistolari ci raccontano di



incontri preziosi che rimangono nella mente e nel cuore di chi li vive e li ricorda, mantenendo un filo prezioso che ci lega tutti, al di là e oltre il distanziamento sociale che stiamo vivendo e condividendo, come esseri umani. Associazioni di volontariato, amici, familiari o concittadini di ogni età - chiunque può scriverci una lettera su mail a: animazione@aspromagnafaentina.it specificando se indirizzata a tutti gli anziani del Bennoli oppure ad una singola persona: "Parole di Vita e di Speranza" è il titolo di questa iniziativa, che prosegue anche quest'anno. La posta ricevuta potrà contribuire a farci sentire una comunità.

Grazie fin d'ora e Buona Estate a tutti!





PROPOSTA SINDACALE CGIL - CISL - UIL: PER UNA RIFORMA DELLE PENSIONI

Alessandro Zanotti
FNP - Cisl Pensionati Romagna

Le pensioni sono uno dei temi da affrontare in questa fase. Dopo i primi positivi interventi di modifica alla legge Monti-Fornero introdotti in questi anni grazie all'iniziativa sindacale, occorre continuare a cambiare il sistema previdenziale al fine di eliminarne gli aspetti iniqui, fra i più restrittivi d'Europa, e determinare risultati concreti in linea con le richieste indicate da tempo nella piattaforma unitaria di Cgil-Cisl e Uil, che rimane il riferimento per una riforma organica del sistema previdenziale del nostro Paese. Non condividiamo che nel Def (Documento di Economia e Finanza) e nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) le persone continuino ad essere considerate solo come un fattore di spesa senza tener conto del profilo di sostenibilità sociale dell'attuale modello. Considerando anche l'imminente conclusione della sperimentazione di quota 100, prevista al 31 dicembre 2021 che sta determinando un risparmio importante di risorse per via

del numero di pensioni liquidate, decisamente inferiori alle previsioni, si ritiene necessario riavviare al più presto un tavolo di confronto con il Governo per affrontare i diversi punti contenuti nella piattaforma sindacale.

Il confronto dovrà essere anche l'occasione per valutare le ricadute della crisi pandemica in corso sul versante previdenziale, ad iniziare dai problemi occupazionali e sanitari legati all'età avanzata, e dalla dinamica della spesa previdenziale. Le nostre principali proposte, dicono i Sindacati, riguardano:

1° Flessibilità in uscita; 2° Contratti di espansione e isopensione; 3° Sostegno alle categorie più deboli; 4° Il lavoro di cura delle donne; 5° La tutela dei giovani; 6° La previdenza complementare; 7° La tutela dei redditi da pensione; 8° Il Tfr e Tfs; 9° Separazione spesa previdenziale dalla spesa assistenziale.

PENSIONI, SPUNTA "QUOTA MAMMA" - 12 MESI DI ANTICIPO PER FIGLIO: LA PROPOSTA

Tra le varie proposte con cui i sindacati si preparano a riaprire il cantiere sulla riforma delle pensioni, spunta la cosiddetta "quota mamma", ovvero il riconoscimento di 12 mesi per figlio per anticipare l'età della pensione.

La proposta lanciata dal Segretario della Cisl Luigi Sbarra, in occasione dell'iniziativa di Cgil, Cisl, Uil sulle pensioni. Secondo noi sarebbe necessario almeno un ulteriore intervento dedicato alle donne con figli: il riconoscimento di 12 mesi per figlio per anticipare l'età della pensione oppure a scelta della lavoratrice incrementare il coefficiente di calcolo della pensione, ha affermato in una nota. La maternità è (anche) un lavoro da riconoscere. Quindi tra le proposte dei sindacati non c'è solo l'anticipo per le mamme ma ci sono anche: pensione di garanzia per giovani, lavoratori discontinui e con bassa retribuzione; tutela delle donne, le maggiori vittime dell'inasprimento dei requisiti pensionistici degli ultimi anni; tutela dei lavori di cura, di chi svolge lavori usuranti e gravosi; sostegno del reddito dei pensionati.



RIPARTIAMO!

Associazione Culturale I Cultunauti

Maggio appena trascorso è stato finalmente il mese delle riaperture, per ora timide, ma che speriamo, confidando nella responsabilità degli Italiani, possano aumentare e riportarci alla normalità.

Anche noi abbiamo deciso di riprendere le attività "in presenza" e qui a seguire troverete i nostri prossimi appuntamenti dei mesi di giugno e luglio.

Il 4 giugno e fino al 2 luglio, per tre venerdì, si terrà la manifestazione che abbiamo intitolato "...metti una sera con I Cultunauti" che si svolgerà all'aperto nella zona di Piazza Gonzaga occupata dai tavolini del Bar Centrale di Isa, che ringraziamo per la collaborazione.

Durante il mese di maggio abbiamo pubblicato il bando per il 2° Concorso Letterario "Legami", che avrà come tema: "Stupore, Trasformazione, Rinascita". Potranno parteciparvi tutti i residenti maggiorenni della Provincia di Ravenna e del Circondario Imolese. Chi fosse interessato a partecipare può richiederlo alla nostra e-mail: cultunauti@libero.it, dove troverà indicata anche la data della premiazione, che speriamo possa avvenire, come nella precedente edizione del 2019, in Piazza Gonzaga a Solarolo.

Ma si stanno concretizzando anche altri appuntamenti per l'estate, che non vogliamo per ora rivelare per scaramanzia, finché non saranno del tutto definiti.

Certa invece è la 6ª Festa del Libro che avrà luogo, dopo la sospensione imposta nel 2020 dal Covid-19, Sabato 28 Agosto presso il Mulino Scodellino e che inizierà nel tardo pomeriggio e terminerà la sera con una cena all'aperto in quell'atmosfera magica che molti ricorderanno per averla già vissuta a fine agosto 2019.

Speriamo di vedere tanti Solarolesi alle nostre manifestazioni, soprattutto in questo periodo nel quale festeggiamo il decimo anniversario della nostra Associazione!



Col patrocinio del

...metti una sera con I Cultunauti

Tre incontri in Piazza Gonzaga 3 a Solarolo
al Bar Centrale di Isa

Venerdì 4 Giugno ore 19.00
ASTER & THE X BAND in concerto

Venerdì 18 Giugno ore 19.00
Presentazione del nuovo libro di CORRADO PELI
"Il sangue degli abeti" - Time Crime Edizioni

Venerdì 2 Luglio ore 19.00
Presentazione del libro di OSIRIDE GUERRINI
"Francesca da Ravenna" - Sbc Edizioni

Gli incontri si svolgeranno all'aperto in Piazza Gonzaga ai tavolini del
BAR CENTRALE DI ISA
È obbligatoria la prenotazione
telefonando al seguente numero: 331 4466996
entro il giovedì precedente l'incontro scelto.





UN BRUTTO INVERNO

Alessandro Zanotti

Da un'indagine svolta tra i nostri pensionati si rileva la grande solitudine che ha coinvolto tanti anziani che vivono soli e che, nell'inverno appena trascorso, hanno perduto il rapporto con la società. A fatica, per mezzo del telefono sono riusciti ad avere contatti con figli e parenti ma le amicizie ad una certa età hanno bisogno di partecipazione, di presenza e di ritrovo. I pomeriggi trascorsi al Circolo facendo due chiacchiere e una partita a briscola erano solo un ricordo. L'inverno è trascorso, in tristezza, davanti alla televisione.

La solitudine degli anziani si accompagnava a quella dei giovani rinchiusi nella propria stanza in compagnia dello smartphone e del computer. In questi mesi anche la sanità pubblica ci ha creato grandi difficoltà per i lunghi tempi d'attesa, per le visite specialistiche e per certi esami. Chi ha le possibilità va a pagamento, abbreviando così di molto i tempi. E chi non è in grado di pagare? Anche entrare negli Ospedali non era scevro di pericoli; la paura del contagio ci ha sempre condizionato. Fortunati i cittadini in salute.

L'inverno è finito e grazie anche alla campagna vaccinale sembra che vada tutto un po' meglio. Dal rosso siamo passati al giallo, ma i problemi sono tanti. I disoccupati, tante famiglie in difficoltà. Ci rimane solo la speranza che la buona stagione possa portarci verso tempi migliori per tutti. Continueremo a portare le mascherine, continueremo con le distanze prescritte, cerchiamo di essere fiduciosi nell'avvenire, in un domani migliore, per tornare alla normalità. La serenità passa anche dalle abituali e comuni abitudini della nostra vita. Il 1° Maggio 2021 è stato per Solarolo l'occasione per la riapertura della bocciografia con il relativo "contorno". Ci siamo ritrovati in tanti a mangiare una pizza, a bere un buon bicchiere del nostro vino attorno al campo di gioco. È stata, per noi solarolesi, una festa del lavoro per ritrovarci.

Il volto rasserenato dei nostri concittadini, con la mascherina a debita distanza l'uno dall'altro contenti di rivedersi era persino commovente. Qualcuno che "bocciava" c'era, come altri che assistevano entusiasti alla partita, ma la più gettonata è stata la pizza. In fila ordinata, tante persone di tutte le età, in attesa del proprio turno, consapevoli delle ristrettezze che ancora ci condizionano a causa di questo flagello di cui attendiamo la fine, per potere tornare alla convivialità di sempre.

Per i Solarolesi il gioco delle Bocce ha rappresentato e rappresenta una tradizione che si tramanda fra le varie generazioni, e l'obiettivo della nuova Presidenza inaugurata nel 2019 vuole essere di impulso e slancio alla tradizione della



Bocciografia Solarolese, incentivando la partecipazione dei residenti e degli amanti di questo sport da tutta la Romagna. Il gioco delle bocce ha una lunga storia a Solarolo, il campo ufficiale è stato inaugurato nel 1950 specializzandosi poi nel gioco delle bocce Raffa. In primavera ed estate coinvolge e avvicina a questo popolare sport uomini e donne oltre che di Solarolo anche dei paesi vicini. Molte persone, giovani e meno giovani, uomini e donne hanno sempre trascorso le serate al bocciodromo, assistendo alle partite, ma anche facendo chiacchiere, giocando a carte, mangiando pizza frita o sul testo, come un "trebbo" vero e proprio. Un luogo di ritrovo per i Solarolesi e non solo, per trascorrere serenamente in compagnia le serate estive, in mezzo al verde in un clima di serena amicizia.

Un plauso particolare a tutti i soci che si impegnano durante la stagione estiva nell'organizzazione; dal bar al gioco, dalla cucina alla pulizia, ad arbitrare le gare, rendendo piacevole a tutti il trascorrere del tempo.

Il Circolo della Bocciografia Solarolese è l'unico posto a Solarolo all'aperto per trascorrere qualche ora serena nel rispetto di tutte le regole impartite per il Covid-19.

Il Consiglio Direttivo ringrazia l'Amministrazione Comunale per la erogazione del contributo per la gestione dell'attività e ricorda agli Amministratori Locali, come precisato nell'incontro svoltosi il 28 maggio 2020, la sostituzione del telone di copertura e dell'impianto di illuminazione del gioco in quanto sono lavori indispensabili non eseguiti da circa vent'anni.

RIAPERTURA, RIPARTENZA, RINNOVO

AVIS Comunale Solarolo

Siamo tutti in attesa di ricominciare a vivere normalmente, di ritrovare amici e parenti, di abbandonare apatia e senso d'impotenza.

Siamo tutti uniti nell'attesa di poter riabbracciare qualcuno e di rivedere il sorriso sul viso delle persone, anche se non c'è più molto di cui sorridere.

Si è fermato tutto ma non le donazioni e la nostra piccola sezione Avis di Solarolo sta guardando al nuovo quadriennio con l'orgoglio di aver inglobato nuovi soci, nuovi donatori e nuovi consiglieri.

Proprio così...abbiamo l'onore di inserire giovani donatori all'interno del consiglio direttivo, che per il mandato 2021 - 2024 sarà così composto:

Presidente: Benini Mauro

Vicepresidente: Donati Davide

Segretario: Malmusi Roberta

Tesoriere: Anconelli Giuseppe

Consiglieri: Donati Camilla, Zacchini Alessandro, Benini Elia, Ravagli Monica, Banzola Manuela.

Invitati: Drei Annamaria, Pini Mauro, Patuelli Franco, Grilli Maurizio, Gentilini Marco, Geminiani Claudio.

Avis Solarolo è stata presente con autoemoteca, per dare



visibilità e promuovere la donazione, negli unici eventi dei mesi di marzo e Aprile, ovvero le gare ciclistiche svolte sul territorio regionale: la Coppi e Bartali, EXTRAGIRO e Giro di Romagna per Dante Alighieri.

Con l'intento di mantenere un dialogo costante con il mondo dei giovani, con cui condividere i valori positivi di tolleranza, rispetto e solidarietà, oltre che l'intento di promuovere salute e benessere psicofisico dell'individuo, AVIS sarà presente anche al Giro d'Italia Giovani U23.

Lo sport, inteso come palestra di vita, rappresenta infatti l'ambiente ideale in cui far crescere in maniera sana e responsabile le nuove generazioni di donatori, e poter così guardare con ottimismo al futuro della nostra società.

Ci uniremo a Pro Loco e altre Associazioni locali, con la nostra disponibilità e attrezzature per riattivare la vita sociale del nostro Paese, con attività consentite dai protocolli necessari per il contenimento della pandemia che verranno programmate appena la situazione lo permetterà.

Sollecitiamo i nostri donatori a continuare a donare in completa sicurezza su appuntamento a Faenza, Lugo e Castel Bolognese.





RIACCENDERE LA VOGLIA DI STARE INSIEME

Nicola Dalmonte
Assessore alla Cultura

Dopo un anno drammatico, un anno in cui si sono per forza di cose indeboliti i legami tipici di una comunità, insieme alle associazioni e alla Biblioteca, che ringrazio fortemente, ci siamo impegnati nella realizzazione di una rassegna di eventi estivi. L'obiettivo è scontato: riaccendere la voglia di stare insieme.

Credo infatti fortemente nell'idea che una ripartenza a tutto tondo debba passare da una rinascita delle forme di socialità.

SOLAROLO D'ESTATE

LUGLIO

Venerdì 2 dalle 19.00
Presentazione del libro "Francesca da Ravenna" di Osiride Guerrini, Sbc Edizioni. A cura dell'Ass. I Cultunauti e Biblioteca.

Mercoledì 7 ore 21.00
Cinema in piazza. A cura del Comune.

Mercoledì 14 ore 21.00
Cinema in piazza. A cura del Comune.

Giovedì 15 ore 21.00
"Dannatissimo Dante" Spettacolo di e con Alessia Canducci, Alfonso Cuccurullo e Federico Squassabia. A cura del Comune e Biblioteca.

Giovedì 22 ore 21.00
Andrea Grossi in concerto, canzoni d'autore. A cura dell'Avis.

Domenica 25 ore 21.00
"La nostra Banda suona il rock, e non solo ..." Concerto del Corpo Bandistico Autonomo di Solarolo.

Martedì 27 ore 21.00
La "Cumpagneia de bonumor" di Granarolo Faentino con la commedia dialettale "Un bsdel tot da ridar" di Guido Lucchini. A cura della Pro loco.

Mercoledì 28 ore 21.00
Cinema in piazza. A cura del Comune.

AGOSTO

Lunedì 2 ore 20.30
"In rumagnol us dis": incontro con gli attori ed autori di Romagna Slang, gli spot dell'Associazione Istituto F.Schurr di Ravenna con proiezione e curiosità sui più rappresentativi. Alfonso Nadiani leggerà i suoi pensieri di uomo di serie B in dialetto romagnolo". A cura della Pro loco.

Giovedì 5 ore 21.00
Cuscini sotto le stelle. A cura dell'Avis.

Venerdì 6 ore 21.00
"Assai Furioso Orlando". Spettacolo di e con Marco Baliani. Evento a pagamento. A cura di ProSenio.

Domenica 8
"Alba running". A cura di TE' BOTA TEAM.

Giovedì 19 ore 21.00
"Quarto stato" in concerto. A cura della Pro loco.

Sabato 28 ore 15.00
Gioco dell'Oca. A cura dell'Avis.

LE INIZIATIVE SI TERRANNO PRESSO P.ZZA GONZAGA (salvo diversa indicazione nel programma).
Tutti gli eventi sono accessibili tramite **PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA**. Ogni associazione cura il coordinamento delle prenotazioni relative agli eventi.
Per informazioni e prenotazioni: Biblioteca, Comune e Banda: 0546618471 biblioteca@comune.solarolo.ra.it
Cultunauti: 3392048387 Avis: 335 7675578 Pro Loco: 379 2608140 ProSenio: 339 6487370
Te' bota team: 3485256792 tebotateam@gmail.com

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI

*Per servizi minimi: certificati anagrafici, carte d'identità ed emergenza Polizia Mortuaria.
Ufficio Unico Tributi, gestito in forma associata dal Comune di Faenza, riceve il pubblico a Faenza: Piazza del popolo n. 31 - 0546/691390 - 0546/691382

SETTORI E SERVIZI	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
Servizio demografia, relazioni con il pubblico e innovazione tecnologica, Anagrafe Canina, Polizia Mortuaria PIANO TERRA	08.00-11.00	8.00 - 11.00	8.00 - 11.00	8.00 - 13.00 14.30 - 17.00	8.00 - 11.00	9.00 - 12.00*
Polizia Municipale PIANO TERRA	/	15.00 - 17.00	/	8.30 - 11.30	/	/
Servizio affari generali-protocollo-patrocini 1° PIANO	9.00 - 13.00	9.00 - 13.00 14.30 - 17.00	9.00 - 11.00	9.00 - 13.00 14.30 - 17.00	9.00 - 13.00	/
Servizi finanziari 1° PIANO	9.00 - 13.00	9.00 - 13.00 14.30 - 17.00	9.00 - 11.00	9.00 - 13.00 14.30 - 17.00	9.00 - 13.00	/
Servizio infanzia /Servizio istruzione Servizio cultura e sport 1° PIANO	/	9.00 - 13.00 14.30 - 17.00	/	9.00 - 13.00 14.30 - 17.00	/	/
Servizio lavori pubblici - Servizio coordinamento Solarolo e Faenza Edifici 1° PIANO	9.00 - 13.00	9.00 - 13.00	9.00 - 11.00	9.00 - 13.00 14.30 - 17.00	9.00 - 13.00	/
S.U.E. - Sportello Unico Edilizia 1° PIANO	/	/	/	8.30 - 13.00 su appuntamento	/	/
Ufficio CASA-ACER 1° PIANO (a settimane alterne)	/	/	/	/	09:00-11:00 a settimane alterne	/
Assistente Sociale minori e famiglia - Erika Linguerri 1° PIANO	/	9.00 - 12.00	/	/	/	/
Assistente Sociale anziani, adulti, disabili - Luigi Infante 1° PIANO	/	/	/	9.00 - 12.00	/	/
Biblioteca Via Mirasole 5	9.00 - 12.00 15.00 - 19.00	9.00 - 12.00 15.00 - 19.00	/	9.00 - 13.00	15.00-19.00	/





ORARI E INFORMAZIONI

COMUNE DI SOLAROLO • Piazza Gonzaga, 1
PEC: comune.solarolo@cert.provincia.ra.it



CENTRALINO PASSANTE:
0546 618411

SINDACO: Stefano Briccolani
0546 618401
sindaco@comune.solarolo.ra.it

SEGRETARIO GENERALE: Dott. Paolo Campioli
0546 618404
segretario@comune.solarolo.ra.it

SERVIZIO AFFARI GENERALI VALLE DEL SENIO

DIRIGENTE Avv. Pierangelo Unibosi
RESPONSABILE INCARICATO

Dott. Andrea Piazza: 0546 618481
andrea.piazza@romagnafaentina.it

AFFARI GENERALI,
PROTOCOLLO-ALBO

Cesarina Fontanelli: 0546 618455
cesarina.fontanelli@romagnafaentina.it
municipio@comune.solarolo.ra.it

SERVIZI FINANZIARI PRESIDIO DI SOLAROLO

DIRIGENTE Dr.ssa Cristina Randi
RESPONSABILE

Rag. Rita Randi: 0546 618431
rita.randi@romagnafaentina.it

Ufficio Tributi: 0546 691383
0546 691390

ufficiotributi@comune.solarolo.ra.it

SERVIZIO INFANZIA SERVIZIO ISTRUZIONE

DIRIGENTE Dr.ssa Benedetta Diamanti
RESPONSABILE SERVIZIO INFANZIA

Cristina Santandrea: 0546 691674
cristina.santandrea@romagnafaentina.it

RESPONSABILE SERVIZIO ISTRUZIONE
Dott. Pier Luigi Fallacara: 0546 691671

pierluigi.fallacara@romagnafaentina.it
Istruttore Raffaella Stella: 0546 618486

raffaella.stella@romagnafaentina.it

SERVIZI SOCIALI

DIRIGENTE Dr.ssa Antonella Caranese

SERVIZIO ANZIANI, ADULTI, DISABILI

Assistente sociale Luigi Infante

giovedì 9-12

0546 618434

luigi.infante@romagnafaentina.it

SERVIZIO MINORI E FAMIGLIA

Assistente sociale Erika Linguerrì

martedì 9-12

0546 618434

erika.linguerrì@romagnafaentina.it

Istruttore Raffaella Stella 0546 618486
raffaella.stella@romagnafaentina.it

Referente per gli assegni di maternità e per il nucleo familiare con 3 figli minori, REI, i bonus energia elettrica, gas, acqua

SERVIZIO CULTURA E SPORT

DIRIGENTE Dr.ssa Benedetta Diamanti
RESPONSABILE

Dott. Gastone Ambrogio Bosio

POLIZIA LOCALE

Comandante Sabrina Fabbri

VIGILI URBANI

0546 618461 - 320 4379651

pmpresidiosol@romagnafaentina.it

SETTORE LAVORI PUBBLICI SERVIZIO COORDINAMENTO SOLAROLO E FAENZA EDIFICI

DIRIGENTE Ing. Barchi Patrizia

Responsabile

Geom. Marco Marchini: 0546 618441

llpp.solarolofaenza@romagnafaentina.it

marco.marchini@romagnafaentina.it

Istruttore

Geom. Elena Volta: 0546 618443

llpp.solarolofaenza@romagnafaentina.it

elena.volta@romagnafaentina.it

SETTORE DEMOGRAFIA E RELAZIONI CON IL PUBBLICO PRESIDIO DI SOLAROLO

DIRIGENTE Dr.ssa Chiara Cavalli

Responsabile

Emanuela Giambattistelli: 0546 691605

emanuela.giambattistelli@romagnafaentina.it

STATO CIVILE, AIRE, GIUDICI POPOLARI,

UFFICIO STATISTICA

Federica Pieri: 0546 618454

federica.pieri@romagnafaentina.it

**ANAGRAFE, LEVA,
SERVIZIO ELETTORALE,
AUTENTICHE DI COPIE E FIRME,
PASSAGGIO DI PROPRIETÀ
AUTOVEICOLI**

Morena Capucci: 0546 618453

morena.capucci@romagnafaentina.it

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO, ANAGRAFE CANINA, SPORTELLO CARTE DI IDENTITÀ

Domenica Mariani: 0546 618451

urp@comune.solarolo.ra.it

domenica.mariani@romagnafaentina.it

POLIZIA MORTUARIA

0546 618454/453

SETTORE TERRITORIO - SUE GESTIONE EDILIZIA

DIRIGENTE Arch. Lucio Angelini

SUE GESTIONE EDILIZIA

RESPONSABILE

Arch. Francesca Vassura 0546 691511

ISTRUTTORE

Barbara Albonetti

0546 618487 - 320 4325255

barbara.albonetti@romagnafaentina.it

SUE AMMINISTRATIVO E CONTROLLO RESPONSABILE

Arch. Lucia Marchetti 0546 691517

lucia.marchetti@romagnafaentina.it

SERV. PROGRAMM. AMBIENTALE

RESPONSABILE

Arch. Nicola Cardinali 0546 655838

nicola.cardinali@romagnafaentina.it

SERV. URBANISTICA

RESPONSABILE

Arch. Daniele Babalini 0546 691525

daniele.babalini@romagnafaentina.it

S.U.A.P. (Attività Produttive)

RESPONSABILE

Dott. Maurizio Marani 0546 691260

maurizio.marani@romagnafaentina.it

UFFICIO CASA-ACER

tel. 0546 691522 - tel. 0546 618434

Faenza che riceverà a Solarolo

di venerdì a settimane alterne

dalle ore 9.00 alle 11.00

BIBLIOTECA

tel. 0546 618471

biblioteca@comune.solarolo.ra.it